

REPUBBLICA ITALIANA

BOLLETTINO UFFICIALE DELLA REGIONE ABRUZZO

PARTE I, II, III, IV

- L'AQUILA, 21 SETTEMBRE 2005 -

DIREZIONE – REDAZIONE E AMMINISTRAZIONE: Corso Federico II, n. 51 – 67100 L'Aquila.- Telefono (0862) 3631 (n. 16 linee urbane); 364662 – 364690 – 364660 – Fax 364665

PREZZO E CONDIZIONI DI ABBONAMENTO: Canone annuo: € 77,47 (L. 150.000) – Un fascicolo: € 1,29 (L. 2.500) – Arretrati, solo se ancora disponibili € 1,29 (L. 2.500).

Le richieste di numeri mancati non verranno esauditi trascorsi 60 giorni dalla data di pubblicazione.

INSERZIONI: La pubblicazione di avvisi, bandi, deliberazioni, decreti ed altri atti in generale (anche quelli emessi da organi regionali) per conto di Enti, Aziende, Consorzi ed altri Soggetti è effettuata a pagamento, tranne i casi in cui, tali atti, attengano l'interesse esclusivo della Regione e dello Stato. Le richieste di pubblicazione di avvisi, bandi, ecc. devono essere indirizzate, con tempestività, esclusivamente alla Direzione del Bollettino Ufficiale, Corso Federico II, n. 51 – 67100 L'Aquila – Il testo da pubblicare, in duplice copia, di cui una in carta da bollo (tranne i casi di esenzione), deve essere inviato unitamente alla ricevuta del versamento in c/c postale dell'importo di € 1,81 (L. 3.500) a rigo (foglio uso bollo massimo 61 battute) per titoli e oggetto che vanno in neretto e di € 1,29 (L. 2.500) a rigo (foglio uso bollo massimo 61 battute) per il testo di ciascuna inserzione. Per le scadenze da prevedere nei bandi è necessario che i termini vengano fissati partendo **“dalla data di pubblicazione sul B.U.R.A.”**.

Tutti i versamenti vanno effettuati sul ccp n. 12101671 intestato a: Regione Abruzzo – Bollettino Ufficiale – 67100 L'Aquila.

AVVERTENZE: Il Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo si pubblica a L'Aquila e si compone di quattro parti: a) nella parte prima sono pubblicate le leggi e i regolamenti della Regione, i decreti dei Presidenti della Giunta e del Consiglio e gli atti degli Organi regionali – integralmente o in sintesi – che possono interessare la generalità dei cittadini; b) nella parte seconda sono pubblicate le leggi e gli atti dello Stato che interessano la Regione; c) nella parte terza sono pubblicati gli annunci e gli altri avvisi di interesse della Regione o di terzi la cui inserzione – gratuita o a pagamento – è prevista da leggi e da regolamenti della Regione e dello Stato (nonché quelli liberamente richiesti dagli interessati); d) nella parte quarta sono pubblicati per estratto i provvedimenti di annullamento o di rinvio del Comitato e delle Sezioni di controllo sugli atti degli Enti Locali. – Nei Supplementi vengono pubblicati: gli atti riguardanti il personale, gli avvisi e i bandi di concorso della Regione, le ordinanze, i ricorsi depositati, le sentenze e le ordinanze di rigetto, relative a questioni di legittimità costituzionale interessanti la Regione, nonché le sentenze concernenti l'ineleggibilità e l'incompatibilità dei Consiglieri Regionali. In caso di necessità si pubblicano altresì numeri Straordinari e Speciali.

SOMMARIO

Parte I

Leggi, Regolamenti ed atti della Regione

ATTI

**DELIBERAZIONI DELLA
GIUNTA REGIONALE**

DELIBERAZIONE 08.08.2005, n. 798:

“DocUp 2000-2006, Misura 3.1. Tutela delle risorse ambientali - Azione 3.1.2 – Gestione dei rifiuti Intervento, 2c) Realizza-

zione da parte di enti locali singoli associati o consorziati di impianti per la raccolta e lo smaltimento di rifiuti solidi di provenienza dal sistema produttivo. Attribuzione risorse e approvazione bando di selezione.
..... Pag. 3

DELIBERAZIONE 29.08.2005, n. 824:

DocUp 2000-2006, Misura 3.1 “Tutela delle risorse ambientali”- az. 3.1.2- Gestione Rifiuti – Intervento, 2b) denominato “Potenziamento rete di impianti idonei alla valorizzazione dei flussi derivanti dalla raccolta differenziata e di trattamento preliminare del flusso residuo, con conseguente

**contenimento degli impatti ambientali legati
allo smaltimento finale”. - Attribuzione
risorse e approvazione bando di selezione.
..... Pag. 13**

PARTE I

LEGGI, REGOLAMENTI ED ATTI
DELLA REGIONE

ATTI

DELIBERAZIONI DELLA
GIUNTA REGIONALE

DELIBERAZIONE 08.08.2005, n. 798:

“DocUp 2000-2006, Misura 3.1. Tutela delle risorse ambientali - Azione 3.1.2 – Gestione dei rifiuti Intervento, 2c) Realizzazione da parte di enti locali singoli associati o consorziati di impianti per la raccolta e lo smaltimento di rifiuti solidi di provenienza dal sistema produttivo. Attribuzione risorse e approvazione bando di selezione.

LA GIUNTA REGIONALE

Omissis

DELIBERA

per tutto quanto esposto in premessa e che qui abbiasi per integralmente riportato e trascritto:

- 1) di destinare all'intervento 2c) dell'azione 3.1.2 del DocUp ob2, denominato “Realizzazione da parte di enti locali singoli associati o consorziati di impianti per la raccolta e lo smaltimento di rifiuti speciali di provenienza dal sistema produttivo” dell'azione 3.1.2 DocUp ob.2 2000/2006 risorse pubbliche per € 1.200.000,00#, dando atto che per tale intervento è prevista una compartecipazione alla spesa da parte dei beneficiari nella misura del 20%;
- 2) di approvare il bando di selezione contenente le tipologie di intervento ammissibili, l'importo massimo del finanziamento ammissibile, modalità di presentazione, istrut-

toria, aggiudicazione e attuazione, che si allega al presente atto per farne parte integrante e sostanziale (All. 1);

- 3) il Dirigente del Servizio Politiche per lo Sviluppo Sostenibile – responsabile dell'azione 3.1.2 – procederà, con propri provvedimenti, agli adempimenti procedurali successivi necessari per dar corso a quanto stabilito nel presente atto e nell'allegato bando;
- 4) di disporre la pubblicazione del presente per estratto sul B.U.R.A. – unitamente al bando - e l'inserimento sul sito web della Regione www.regione.abruzzo.it, precisando che il termine per la presentazione delle domande decorre dalla data di pubblicazione sul B.U.R.A.

ALLEGATO “1” ALLA DELIBERAZIONE
N° 798 DEL 08/08/2005REGOLAMENTO CE N°1260/99 - DOCUP
OB. 2 2000/2006 – REGIONE ABRUZZO
MISURA 3.1. “TUTELA DELLE RISORSE
AMBIENTALI”- AZIONE 3.1.2 – GESTIONE DEI RIFIUTI
INTERVENTO, 2C) “REALIZZAZIONE DA
PARTE DI ENTI LOCALI SINGOLI ASSO-
CIALI O CONSORZIATI DI IMPIANTI PER
LA RACCOLTA E LO SMALTIMENTO DI
RIFIUTI SOLIDI DI PROVENIENZA DAL
SISTEMA PRODUTTIVO”

BANDO DI SELEZIONE

Il presente Bando rende note le procedure per la presentazione, valutazione ed ammissione a finanziamento dei progetti presentati a valere sulla **MISURA 3.1. “Tutela delle risorse ambientali”**, al fine di utilizzare i finanziamenti resi disponibili in attuazione al Documento Unico di Programmazione Ob2 Asse 3, Misura 3.1, Azione 3.1.2 Gestione dei rifiuti – Intervento 2c del Complemento di Programma-

zione approvato dal Comitato di Sorveglianza nella seduta del 09/12/2004.

Art. 1

Oggetto della azione e tipologia dell'intervento

L'azione 3.1.2 del DOCUP Ob2 - anni 2000/2006 è finalizzata all'ottimizzazione del sistema regionale di gestione dei rifiuti, attraverso l'attivazione di sub-azioni che comprendono diverse tipologie di intervento tra loro integrate.

In particolare la **sub-azione 2c)** si propone sul miglioramento del sistema di gestione dei rifiuti attraverso la realizzazione da parte di enti locali, singoli, associati o consorziati di un sistema di impianti per la raccolta e stoccaggio provvisorio dei rifiuti delle piccole e medie imprese.

L'intervento è finalizzato alla realizzazione di strutture idonee a consentire il deposito e favorire la raccolta separata e il riutilizzo dei rifiuti inerti provenienti da costruzioni e demolizioni.

Tipologie di interventi ammessi: impianti di trattamento e recupero, centri di messa in riserva, stazioni ecologiche fisse.

Art. 2

Localizzazione degli interventi

Gli interventi debbono ricadere nei comuni rientranti nell'**Area Ob2..**

Art. 3

Beneficiari finali

Possono presentare progetti per l'ammissione al regime di contributo pubblico previsto dal presente Bando, i seguenti soggetti, che saranno beneficiari finali ai sensi del Reg. (CE) n°1685/2000 (cfr punto 1.3 della norma sull'ammissibilità n. 1):

- Comuni - singoli, associati o consorziati - e Comunità Montane.

Art. 4

Risorse finanziarie

Le risorse pubbliche a valere sui fondi Dopus, disponibili per l'attuazione del presente Bando ammontano a **€1.200.000,00**.

Art. 5

Intensità del contributo pubblico

L'entità del contributo pubblico è pari al **80%** del costo complessivo dell'investimento ritenuto ammissibile al finanziamento e, comunque, non potrà superare l'importo massimo di **Euro 60.000,00**.

Art. 6

Cumulabilità tra contributi erogati

Il contributo pubblico erogato a titolo del presente bando non è cumulabile con altre agevolazioni pubbliche previste da norme regionali, statali e comunitarie per la medesima iniziativa.

Art. 7

Spese ammissibili

Le spese ammissibili per le diverse tipologie di azione sono quelle previste dalla normativa nazionale e regionale di riferimento.

Per l'individuazione delle voci di spesa eleggibili al cofinanziamento comunitario si fa inoltre riferimento al Reg. (CE) 1783/1999 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 12.7.1999, pubblicato sulla G.U.C.E. n. L 213 del 13.8.1999 sul Fondo europeo di sviluppo regionale e al Reg.(CE) 1685/2000 della Commissione del 28.7.2000, pubblicato sulla G.U.C.E. n. L 193 del 29.7.2000, recante disposizioni di applicazione del Reg. (CE) 1260/1999 del Consiglio per quanto riguarda l'ammissibilità delle spese concernenti le operazioni cofinanziate dai Fondi strutturali.

Sono considerate ammissibili al presente regime di contributo pubblico quelle spese sostenute dal beneficiario finale consistenti in:

- spese di progettazione, tecniche e generali (non oltre il 10% del costo complessivo ritenuto ammissibile al finanziamento);
- spese per lavori, acquisto di materiale e attrezzature;
- Spese per imposte (compresa l'IVA), tasse e oneri contributivi, che in nessun modo possano essere recuperati dal beneficiario finale; si precisa che sono ammissibili al cofinanziamento soltanto le imposte, le tasse e gli oneri contributivi strettamente e direttamente connessi con il progetto finanziato e soltanto quando siano effettivamente e definitivamente sostenuti dal beneficiario finale;
- Acquisizione area, nei limiti fissati dall'art. 5 del Reg.(CE) 1685/2000 della Commissione del 28.7.2000;

Art. 8

Presentazione della domanda per l'ammissione al contributo

Il termine per la presentazione delle domande di finanziamento è fissato alla data del **90° giorno** dalla pubblicazione del presente bando sul B.U.R.A.

La domanda sottoscritta dal legale rappresentante dell'Ente richiedente il contributo, va indirizzata alla Giunta regionale . Direzione Turismo, Ambiente, Energia – Servizio Politiche per lo Sviluppo Sostenibile – Via Passolanciano n°75 – 65100 Pescara. La domanda può essere presentata esclusivamente:

- a mezzo posta con lettera raccomandata A/R.

La busta dovrà contenere l'indicazione del mittente e la dicitura: **“DocUp Abruzzo Az.3.1.2 “Realizzazione da parte di enti locali singoli, associati o consorziati di impianti per**

la raccolta e lo smaltimento di rifiuti solidi di provenienza dal sistema produttivo”

Le domande inviate oltre il termine previsto non saranno prese in considerazione; per la data di presentazione farà fede il timbro di spedizione apposto dal Servizio Postale accettante.

La domanda, redatta in carta semplice secondo lo schema Sub_All. A1) deve essere accompagnata dalla seguente documentazione:

- 1) progetto definitivo (in unica copia) dell'intervento,
- 2) copia conforme dell'atto di approvazione del progetto da parte del soggetto proponente, che preveda l'impegno relativo alla propria quota di cofinanziamento;
- 3) documentazione ritenuta utile all'applicazione dei criteri di selezione di cui al successivo art. 9 per la formazione della graduatoria di merito.

Art. 9

Istruttoria e valutazione dei progetti

L'istruttoria e la valutazione dei progetti saranno effettuate da apposita Commissione e dovrà essere conclusa entro 90 gg. dalla scadenza dei termini per la presentazione della domanda di contributo.

In sede di istruttoria, la Commissione ha la facoltà di richiedere ulteriore documentazione esclusivamente a chiarimento del progetto presentato, (con esclusione di un prolungamento della data di conclusione dell'istruttoria). Non saranno comunque ammessi integrazioni.

I progetti sono istruiti e valutati sulla base dei seguenti criteri di ammissibilità e di selezione:

A) CRITERI DI AMMISSIBILITÀ

Sono ammissibili i progetti che:

- 1) pervengano nei termini e con la documentazione completa in tutte le sue parti così come stabilito all'art. 8;

- 2) il cui soggetto proponente appartiene ad una delle categorie di cui all'art. 3;
- 3) la cui localizzazione ricada nei Comuni compresi nelle zone Ob2;
- 4) il cui stato di progettazione sia "definitivo", e cioè che risponde ai requisiti di cui all'art. 16 comma 4 della L. 109/94 e succ. modif. ad int.

B) CRITERI DI SELEZIONE

La graduatoria di merito tra i progetti dichiarati ammissibili, viene formata in base al punteggio ottenuto applicando i criteri di selezione indicati nella seguente tabella:

B1. qualità ed efficacia del progetto	max 30
B2. rapporto costi - benefici	max 15
B3. cantierabilità	15
B4. estensione del bacino di utenza	max 20
B5. esistenza di accordi per il riciclo dei materiali	20
TOTALE	Max 100

B3. CANTIERABILITÀ

- Per cantierabilità si intende progetto che risponda ai requisiti di cui all'art. 16 comma 5 della L.109/94 e succ.modif. ed int. e sia pronto per l'avvio delle procedure di appalto.

B4. ESTENSIONE DEL BACINO DI UTENZA

- Il punteggio relativo a tale criterio è composto da due elementi:
- dimensione demografica alla data del censimento del 2001 – dati ISTAT – del territorio interessato (*):

da 0 a 20.000	punti 3
da 20.001 a 40.000	punti 6
superiore a 40.001	punti 10
- edifici esistenti alla data del censimento 2001 – dati ISTAT – sul territorio interessato (*):

da 0 a 1.000	punti 3
da 1.001 a 3.000	punti 6
superiore a 3.001	punti 10

(*) i dati sono disponibili sul sito web: www.ISTAT.it/banchedati/censimentopopolazione2001/consultazione.

B5. ESISTENZA DI ACCORDI PER IL RIUTILIZZO DEI MATERIALI RACCOLTI

Ai fini della valutazione dell'accordo, lo stesso deve contenere precisi ruoli ed impegni delle parti coinvolte, ivi compresi l'individuazione dei costi di smaltimento per l'utente e le modalità di recupero ed utilizzo del materiale, affinché tutta la filiera del riciclo sia ben definita.

Al fine di garantire una minima dotazione impiantistica sull'intero territorio regionale, saranno ammessi a finanziamento n. 4 progetti ricadenti nel territorio della provincia di Chieti, n. 4 progetti ricadenti nel territorio della provincia di L'Aquila, n. 3 progetti ricadenti nel territorio della provincia di Teramo e n. 3 progetti ricadenti nel territorio della provincia di Pescara, scelti tra quelli meglio collocati in graduatoria. Le residue somme saranno utilizzate, fino ad esaurimento, per il finanziamento di altri interventi, secondo la loro collocazione in graduatoria. A parità di punteggio conseguito da due o più progetti si procederà a sorteggio.

Art. 10

Approvazione della graduatoria e concessione del contributo

Terminata l'istruttoria, la Commissione di cui all'art. 9, provvederà alla compilazione della graduatoria, completa del quadro dei contributi assegnati, ed a trasmetterla al Dirigente del Servizio Politiche per lo Sviluppo Sostenibile.

La graduatoria sarà approvata con determinazione del Dirigente del Servizio Politiche per lo Sviluppo Sostenibile entro 30 giorni dalla conclusione dell'istruttoria. Il provvedimento

sarà pubblicato sul *B.U.R.A.*, inserito nel sito Web della Regione Abruzzo: www.Regione.Abruzzo.it, e comunicato a tutti i soggetti che hanno partecipato al bando di selezione.

Ai soggetti utilmente collocati in graduatoria, il Servizio Politiche per lo Sviluppo Sostenibile notificherà il provvedimento di concessione del finanziamento.

Art. 11

Procedure di appalto, affidamento dei lavori ed attuazione del progetto

Entro **120 giorni** dalla notifica del provvedimento di concessione del contributo, **pena la revoca del finanziamento**, i soggetti beneficiari finali provvedono, nel rispetto delle normative comunitarie, statali e regionali vigenti, ad espletare le procedure di appalto, da certificare con apposito verbale.

Entro 15 giorni dalla data di aggiudicazione dei lavori, il Soggetto beneficiario è tenuto a comunicare il quadro economico definitivo dell'intervento alla Direzione Turismo, Ambiente, Energia - Servizio Politiche Sviluppo Sostenibile, con l'indicazione delle economie verificatesi rispetto all'importo iniziale.

Per ragioni di efficacia ed efficienza dei finanziamenti comunitari, i progetti finanziati con il presente Bando debbono essere conclusi entro 15 mesi dalla data di notifica del provvedimento di concessione del contributo.

I beneficiari sono obbligati a comunicare alla Regione - Servizio Politiche per lo Sviluppo Sostenibile - la data di conclusione del progetto, con la trasmissione del certificato di regolare esecuzione sotto il profilo tecnico, amministrativo e funzionale dell'intervento.

Art. 12

Obblighi dei beneficiari

I beneficiari comunicano alla Regione Abruzzo l'avvio dei lavori, le eventuali varianti,

l'ultimazione degli stessi ed il certificato di regolare esecuzione e/o fornitura.

Il beneficiario è obbligato, pena la revoca del contributo ed il recupero delle quote già erogate e dei relativi interessi legali:

- a fornire i dati, debitamente documentati, relativi agli impegni ed ai pagamenti, al fine di consentire al Servizio Politiche per lo Sviluppo Sostenibile di procedere alla certificazione annuale dei pagamenti alla Comunità e di rispettare gli obblighi derivanti dal monitoraggio finanziario;
- a fornire i dati, debitamente documentati, relativi allo stato di avanzamento fisico su richiesta del Servizio Politiche per lo Sviluppo Sostenibile;
- a fornire, su richiesta dell'Amministrazione regionale o delle strutture delegate o degli Enti di controllo, tutte le informazioni necessarie ai fini della valutazione, del monitoraggio e del controllo;
- a consentire l'accesso del personale incaricato (funzionari e/o agenti regionali e/o della Commissione europea) delle visite e dei sopralluoghi nelle aree, impianti o locali oggetto dell'investimento;
- a conservare e tenere a disposizione della Commissione europea, per i tre anni successivi al pagamento del saldo relativo al DO-CUP, tutti i documenti giustificativi (originali o copie certificate conformi agli originali) concernenti le spese ed i controlli relativi all'intervento in questione.

Art. 13 **Varianti**

Eventuali varianti dovranno essere trasmesse prima della loro attuazione alla Regione Abruzzo - Servizio Politiche per lo Sviluppo Sostenibile per la relativa valutazione, eviden-

ziando e documentando i motivi che hanno determinato la variante proposta.

Saranno ammesse le varianti che si rendano necessarie in fase di esecuzione dei lavori, purché non determinino modifiche ai punteggi ottenuti nella graduatoria di merito e rispettino gli obiettivi del progetto iniziale. L'eventuale maggior costo dell'investimento dovuto alla variante proposta non comporterà l'incremento del contributo concesso e sarà pertanto a carico del beneficiario.

I soggetti attuatori, possono utilizzare esclusivamente per opere migliorative e complementari le somme eventualmente risultanti da economie, ivi compresa quelle conseguenti a ribassi d'asta e variazioni da Iva, previa autorizzazione del Servizio Politiche per lo Sviluppo Sostenibile.

Art. 14

Modalità di liquidazione del contributo concesso

Il contributo concesso sarà liquidato con le seguenti modalità:

- 1° acconto, pari al 30% dell'importo del contributo ammesso, quale risulta dal quadro economico definitivo conseguente l'aggiudicazione, all'invio da parte del Soggetto beneficiario, alla Direzione Turismo, Ambiente, Energia - Servizio Politiche Sviluppo Sostenibile, di richiesta di erogazione corredata della documentazione attestante l'avvenuto completamento delle procedure di appalto.
- 2° acconto, pari al 50% dell'importo del contributo ammesso, quale risulta dal quadro economico definitivo conseguente l'aggiudicazione, all'invio da parte del Soggetto beneficiario, alla Direzione Turismo, Ambiente, Energia - Servizio Politiche Sviluppo Sostenibile, di richiesta di erogazione corredata da documentazione contabile e

certificazione di spesa già sostenuta pari al 40% dell'intero intervento;

- saldo, pari al 20% dell'importo del contributo ammesso, quale risulta dal quadro economico definitivo conseguente l'aggiudicazione, è erogato all'invio da parte del Soggetto beneficiario alla Direzione Turismo, Ambiente, Energia - Servizio Politiche Sviluppo Sostenibile documentazione attestante il completamento dell'intervento e dell'avvenuto pagamento di tutte le voci di spesa .

In particolare, debitamente approvato dal competente organismo del Soggetto beneficiario dovranno essere trasmessi.:

- la relazione economica finale acclarante i rapporti tra soggetto beneficiario e Regione Abruzzo,
- apposita relazione tecnica ed idonei elaborati atti ad evidenziare collocazione e funzionalità dell'intervento;
- certificato di regolare esecuzione dei lavori;
- attestazione di spesa del legale rappresentante del soggetto attuatore redatta secondo il modello di cui all'allegato **A2**;
- prospetto riepilogativo delle spese effettivamente sostenute, redatto in base al modello riportato in allegato **A3**, sottoscritto dal legale rappresentante del soggetto finanziato.

Detto saldo, potrà essere minore del 20% nel caso in cui la relazione sul costo finale dell'intervento e/o la rendicontazione evidenzino un costo complessivo inferiore a quello indicato nel quadro economico conseguente all'aggiudicazione della fornitura. Nel caso sia inferiore a quanto già liquidato in acconto si procederà al recupero della differenza.

Art. 15**Revoca e rinuncia al finanziamento concesso**

La Regione Abruzzo – Servizio Politiche per lo Sviluppo Sostenibile si riserva la facoltà di revocare il contributo concesso e di provvedere al recupero delle quote già erogate e dei relativi interessi legali nei seguenti casi:

- mancato espletamento delle procedure di attivazione del progetto, entro i termini stabiliti dall'art. 11;
- mancata comunicazione delle economie relative all'attivazione del progetto e del quadro economico modificato, entro i tempi stabiliti dall'art. 11;
- realizzazione degli interventi in difformità al progetto ammesso al contributo;
- realizzazione di varianti non comunicate alla Regione Abruzzo o non approvate dalla Regione Abruzzo;
- inosservanza del termine per la conclusione

dei lavori e trasmissione di regolare esecuzione così come stabilito dall'art. 11;

- inosservanza degli obblighi del beneficiario di cui all'art. 12;

I beneficiari che intendono rinunciare al contributo assegnato ne danno immediata comunicazione alla Regione Abruzzo - Servizio Politiche per lo Sviluppo Sostenibile mediante lettera raccomandata, restituendo le quote del contributo eventualmente percepite ed i relativi interessi legali maturati.

Art. 16**Norme di rinvio**

Per quanto non previsto dal presente bando si fa rinvio al Docup Ob. 2 Abruzzo 2000/2006, approvato con decisione C(01) 2790 del 16/10/2001, al Complemento di Programmazione, approvato dal Comitato di Sorveglianza nella seduta del 09.12.2004 nonchè al Regolamento (CE) n. 1260/1999 recante "Disposizioni generali sui Fondi strutturali" e Regolamenti connessi.

Sub_Allegato A1)

ALLA REGIONE ABRUZZO
SERVIZIO POLITICHE PER LO SVILUPPO SOSTENIBILE
Via Passolanciano n°75
65100 Pescara

OGGETTO: *Domanda di contributo ai sensi della Misura 3.1 del Docup Ob. 2 - Abruzzo - anni 2000/2006. Misura 3.1. "Tutela delle risorse ambientali" - Azione 3.1.2 - Gestione dei rifiuti Intervento, 2c) "Realizzazione da parte di enti locali singoli, associati o consorziati di impianti per la raccolta e lo smaltimento di rifiuti solidi di provenienza dal sistema produttivo"*

Al fine della concessione del contributo di cui all'oggetto il/la sottoscritto/a

Cognome _____ nome _____
nato/a a _____ prov. _____ il _____, residente a _____
prov. _____ via _____ n° _____, nella qualità di legale rappresentante del
_____ sotto indicato:
denominazione Ente _____
sede _____ prov. _____ via _____ n° _____

CHIEDE

Un contributo di € _____ (_____) su un
investimento complessivo ammissibile di € _____ per la realizzazione del progetto:

A tal fine dichiara che l'intervento verrà realizzato in Area Ob 2

Invia, unitamente alla presente, la seguente documentazione che forma parte integrante e sostanziale della domanda:

1. progetto definitivo dell'intervento (in unica copia);
2. copia conforme dell'atto di approvazione del progetto da parte dell'Amministrazione proponente che preveda l'impegno relativo alla propria quota di cofinanziamento;
3. documentazione ritenuta utile all'applicazione dei criteri di selezione e di priorità e alla formazione della graduatoria, come da elenco che segue:

-
-
-

IL LEGALE RAPPRESENTANTE _____



_____ li _____

Si autorizza il trattamento dei dati personali ai sensi della L. 675/96





REGIONE ABRUZZO
DIREZIONE TURISMO AMBIENTE ENERGIA

DOCUP ABRUZZO 2000-2006

ALLEGATO A3)

Attestazione dell'Ente, per interventi relativi a lavori da allegare alla dichiarazione finale di spesa.

Il sottoscritto in qualità di legale rappresentante del con sede legale in prov. via e n.civ., in relazione al contributo ottenuto pari a Euro ai sensi dell'Azione 3.1.2 del DocUp 2000/2006, riguardante un progetto per comportante spese ritenute ammissibili per Euro e documentale a consuntivo per Euro , ubicato nella loc.tà Città , prov.;

DICHIARA

- Che la documentazione finale di spesa relativa all'intervento in argomento, consistente nel prospetto B) delle spese sostenute con allegate copia autentica dei mandati di pagamento quietanzati è conforme ai documenti originali e che questi ultimi sono fiscalmente regolari;
- Che tutti i materiali, macchinari ed impianti relativi alle spese documentate sono stati acquisiti ed installati nelle aree previste di cui si tratta allo stato "nuovi di fabbrica";
- Che le spese documentate non si riferiscono ai materiali di consumo, ricambi, manutenzioni, non riguardano la gestione e/o campagne di sensibilizzazione e/o costi di progettazione;
- Che sono state adempiute tutte le prescrizioni di legge regionale e nazionale ed in particolare quelle in materia fiscale e OO.PP.;
- Che sono stati rispettati tutti i regolamenti e le norme comunitarie vigenti tra cui, ad esempio, quelle riguardanti gli obblighi in materia di informazione, pubblicità e quelli in materia d'impatto ambientale;
- Che la spesa sostenuta ammissibile, pertinente e congrua, nonché effettuata entro i termini di ammissibilità;
- Che non sono state ottenute riduzioni e/o deduzioni I.V.A. sulle spese sostenute (ovvero siano state ottenute per le spese di pari a Euro nella misura del%), pari ad Euro ;
- Che non sono stati ottenuti, né richiesti ulteriori rimborsi, contributi ed integrazioni, di altri soggetti, pubblici o privati, nazionali, regionali, provinciali e/o comunitari (ovvero sono stati ottenuti o richiesti i seguenti contributi o stanziamenti pari ad Euro per il medesimo intervento;
- Che il completamento delle attività progettuali è avvenuto nel rispetto degli obiettivi di progetto e di misura prefissati.

....., li



DELIBERAZIONE 29.08.2005, n. 824:

DocUp 2000-2006, Misura 3.1 “Tutela delle risorse ambientali”- az. 3.1.2- Gestione Rifiuti – Intervento, 2b) denominato “Potenziamento rete di impianti idonei alla valorizzazione dei flussi derivanti dalla raccolta differenziata e di trattamento preliminare del flusso residuo, con conseguente contenimento degli impatti ambientali legati allo smaltimento finale”. - Attribuzione risorse e approvazione bando di selezione.

LA GIUNTA REGIONALE

Omissis

DELIBERA

per tutto quanto esposto in premessa e che qui abbiasi per integralmente riportato e trascritto:

1. di destinare all'intervento 2b) dell'azione 3.1.2 del DocUp ob2, denominato “Potenziamento rete di impianti idonei alla valorizzazione dei flussi derivanti dalla raccolta differenziata e di trattamento preliminare del flusso residuo, con conseguente contenimento degli impatti ambientali legati allo smaltimento finale” dell'azione 3.1.2 DocUp ob.2 2000/2006 risorse pubbliche per €4.000.000,00#, dando atto che per tale intervento è prevista una compartecipazione alla spesa da parte dei beneficiari nella misura del 50% ;
2. di approvare il bando di selezione contenente le tipologie di intervento ammissibili, l'importo massimo del finanziamento ammissibile, modalità di presentazione, istruttoria, aggiudicazione e attuazione, che si allega al presente atto per farne parte integrante e sostanziale (All.1);
3. di dare atto che per i progetti finanziati in attuazione del presente bando trovano applicazione le disposizioni di cui all'art. 10

della L.R. n. 32/95, contenenti norme in materia di snellimento delle procedure e precedenza per le pratiche che usufruiscono del sostegno comunitario;

4. il Dirigente del Servizio Politiche per lo Sviluppo Sostenibile – responsabile dell'azione 3.1.2 - procederà con propri provvedimenti, agli adempimenti procedurali successivi necessari per dar corso a quanto stabilito nel presente atto e nell'allegato bando ;
5. di disporre la pubblicazione del presente atto sul B.U.R.A. e l'inserimento sul sito web della Regione www.regione.abruzzo.it, precisando che il termine per la presentazione delle domande decorre dalla pubblicazione sul BURA.

**ALLEGATO “1” ALLA DELIBERAZIONE
N° 824 DEL 29.08.2005**

**REGOLAMENTO CE N°1260/99 - DOCUP
OB.2 2000/2006 – REGIONE ABRUZZO
MISURA 3.1. “TUTELA DELLE RISORSE
AMBIENTALI”**

**- AZIONE 3.1.2 – GESTIONE DEI RIFIUTI
INTERVENTO, 2B) “ POTENZIAMENTO
RETE DI IMPIANTI IDONEI ALLA VA-
LORIZZAZIONE DEI FLUSSI DERIVAN-
TI DALLA RACCOLTA DIFFERENZIATA
E DI TRATTAMENTO PRELIMINARE
DEL FLUSSO RESIDUO, CON CONSE-
GUENTE CONTENIMENTO DEGLI IM-
PATTI AMBIENTALI LEGATI
ALLO SMALTIMENTO FINALE.**

BANDO DI SELEZIONE

Il presente Bando rende note le procedure per la presentazione, valutazione ed ammissione a finanziamento dei progetti presentati a valere sulla **MISURA 3.1. “Tutela delle risorse ambientali”**, al fine di utilizzare i finanziamenti resi disponibili in attuazione al Documento Unico di Programmazione Ob2 Asse 3, Misura 3.1, Azione 3.1.2 Gestione dei rifiuti –

Intervento **2b** del Complemento di Programmazione approvato dal Comitato di Sorveglianza nella seduta del 09/12/2004.

Art. 1

Oggetto della azione e tipologia dell'intervento

L'azione 3.1.2 del DOCUP Ob2 - anni 2000/2006 è finalizzata all'ottimizzazione del sistema regionale di gestione dei rifiuti, attraverso l'attivazione di sub-azioni che comprendono diverse tipologie di intervento tra loro integrate.

In particolare la **sub-azione 2b**) propone il miglioramento del sistema di gestione dei rifiuti attraverso il potenziamento, da parte di enti locali, singoli, associati o consorziati, della rete di impianti idonei alla valorizzazione dei flussi derivanti dalla raccolta differenziata e di trattamento preliminare del flusso residuo, con conseguente contenimento degli impatti ambientali legati allo smaltimento finale.

L'intervento è finalizzato, in ossequio alle disposizioni contenute nel D.lgs. 13.01.2003, n.36, alla riduzione dei rifiuti biodegradabili da collocare in discarica, mediante adeguamento degli impianti esistenti.

Saranno ammesse le seguenti tipologie di interventi: impianti di trattamento aerobico o anaerobico, di recupero di materiali e di riciclaggio.

Art. 2

Localizzazione degli interventi

Gli interventi debbono ricadere nei comuni rientranti nell'**Area Ob2**.

Art. 3

Beneficiari finali

Possono presentare progetti per l'ammissione al regime di contributo pubblico previsto dal presente Bando, i seguenti soggetti, che saranno beneficiari finali ai sensi del Reg.

(CE) n°1685/2000 (cfr punto 1.3 della norma sull'ammissibilità n.1):

- Comuni, associati, consorziati o trasformati nelle forme previste dal D.lgs. 18.8.2000, n.267;

Art. 4

Risorse finanziarie

Le risorse pubbliche a valere sui fondi Docup, disponibili per l'attuazione del presente Bando ammontano a **€4.000.000,00**.

Art. 5

Intensità del contributo pubblico

L'entità del contributo pubblico è pari al **50%** del costo complessivo dell'investimento ritenuto ammissibile al finanziamento.

Art. 6

Cumulabilità tra contributi erogati

Il contributo pubblico erogato a titolo del presente bando non è cumulabile con altre agevolazioni pubbliche previste da norme regionali, statali e comunitarie per la medesima iniziativa.

Art. 7

Spese ammissibili

Le spese ammissibili per le diverse tipologie di azione sono quelle previste dalla normativa nazionale e regionale di riferimento.

Per l'individuazione delle voci di spesa eleggibili al cofinanziamento comunitario si fa inoltre riferimento al Reg. (CE) 1783/1999 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 12.7.1999, pubblicato sulla G.U.C.E. n. L 213 del 13.8.1999 sul Fondo europeo di sviluppo regionale e al Reg.(CE) 1685/2000 della Commissione del 28.7.2000, pubblicato sulla G.U.C.E. n. L 193 del 29.7.2000, recante disposizioni di applicazione del Reg. (CE) 1260/1999 del Consiglio per quanto riguarda l'ammissibilità delle spese concernenti le operazioni cofinanziate dai Fondi strutturali.

Sono considerate ammissibili al presente regime di contributo pubblico quelle spese sostenute dal beneficiario finale consistenti in:

- Spese di progettazione, tecniche e generali (non oltre il 10% del costo complessivo ritenuto ammissibile al finanziamento);
- Spese per lavori, acquisto di materiale e attrezzature;
- Spese per imposte (compresa l'IVA), tasse e oneri contributivi, che in nessun modo possano essere recuperati dal beneficiario finale; si precisa che sono ammissibili al cofinanziamento soltanto le imposte, le tasse e gli oneri contributivi strettamente e direttamente connessi con il progetto finanziato e soltanto quando siano effettivamente e definitivamente sostenuti dal beneficiario finale;
- Acquisizione area, nei limiti fissati dall'art. 5 del Reg.(CE) 1685/2000 della Commissione del 28.7.2000;

Art. 8

Presentazione della domanda per l'ammissione al contributo

Il termine per la presentazione delle domande di finanziamento è fissato alla data del **120° giorno** dalla pubblicazione del presente bando sul B.U.R.A..

La domanda sottoscritta dal legale rappresentante dell'Ente richiedente il contributo, va indirizzata la Giunta regionale . Direzione Turismo, Ambiente, Energia – Servizio Politiche per lo Sviluppo Sostenibile – Via Passolanciano n. 75 – 65100 Pescara.

La domanda può essere presentata esclusivamente:

- a mezzo posta con lettera raccomandata A/R.

La busta dovrà contenere l'indicazione del mittente e la dicitura: "DocUp Abruzzo Az.

3.1.2 "Potenziamento rete di impianti idonei alla valorizzazione dei flussi derivanti dalla raccolta differenziata e di trattamento preliminare del flusso residuo, con conseguente contenimento degli impatti ambientali legati allo smaltimento finale".

Le domande inviate oltre il termine previsto non saranno prese in considerazione; per la data di presentazione farà fede il timbro di spedizione apposto dal Servizio Postale accettante.

La domanda, redatta in carta semplice secondo lo schema Sub_All. A1) deve essere accompagnata dalla seguente documentazione:

1. progetto definitivo (in unica copia) dell'intervento. Qualora il progetto sia un lotto funzionale, lo stesso deve rispondere ai requisiti di cui all'art. 14, comma 7 della L. 109/94 e s.m. e certificato ai sensi dell'art. 8, comma 1, lett. p del D.P.R. 21-12-1999, n. 554 , così come da determinazione n. 5 del 9.06.2005 dell'Autorità per la Vigilanza sui Lavori Pubblici.
2. copia conforme dell'atto di approvazione del progetto da parte del soggetto proponente, che contenga l'impegno relativo alla propria quota di cofinanziamento e il Piano di rientro economico finanziario dell'intero investimento che tenga conto del contributo regionale.
3. documentazione ritenuta utile all'applicazione dei criteri di selezione di cui al successivo art. 9 per la formazione della graduatoria di merito.

Art. 9

Istruttoria e valutazione dei progetti

L'istruttoria e la valutazione dei progetti saranno effettuate da apposita Commissione e dovrà essere conclusa entro 90 gg. dalla scadenza dei termini per la presentazione della domanda di contributo.

In sede di istruttoria, la Commissione ha la facoltà di richiedere ulteriore documentazione

esclusivamente a chiarimento del progetto presentato, (con esclusione di un prolungamento della data di conclusione dell'istruttoria). Non saranno comunque ammessi integrazioni.

I progetti sono istruiti e valutati sulla base dei seguenti criteri di ammissibilità e di selezione:

A) CRITERI DI AMMISSIBILITÀ

Sono ammissibili i progetti che:

1. pervengano nei termini e con la documentazione completa in tutte le sue parti così come stabilito all'art. 8;
2. il cui soggetto proponente appartiene ad una delle categorie di cui all'art. 3;
3. la cui localizzazione ricada nei Comuni compresi nelle zone Ob2;
4. il cui stato di progettazione sia "definitivo", e cioè che risponde ai requisiti di cui all'art. 16 comma 4 della L. 109/94 e succ. modif. ad int. ;
5. contengano l'atto di approvazione del progetto da parte del soggetto proponente, con l'impegno relativo alla propria quota di cofinanziamento e il Piano di rientro economico finanziario dell'intero investimento che tenga conto del contributo regionale;
6. siano coerenti con gli strumenti di pianificazione di settore (Piano regionale dei Rifiuti, Piano provinciale dei rifiuti);

B) CRITERI DI SELEZIONE

La graduatoria di merito tra i progetti dichiarati ammissibili, viene formata in base al punteggio ottenuto applicando i criteri di selezione indicati nella seguente tabella:

B1. qualità ed efficacia del progetto	max 30
B2. migliore rapporto costi - benefici	max 20
B3. estensione del bacino di utenza	max 15
B4. esistenza di accordi con relative filiere produttive a garanzia del riciclo	15
B5. cantierabilità	20
TOTALE max	Max 100

B2.MIGLIORE RAPPORTO COSTI – BENEFICI

- per migliore rapporto costi benefici, si intende il rapporto tra il costo di costruzione dell'intervento e l'estensione del bacino di utenza così come calcolato al punto B3.

B3.ESTENSIONE DEL BACINO DI UTENZA

- per estensione di bacino di utenza si intende la popolazione residente alla data del censimento del 2001-dati ISTAT- nel territorio interessato, moltiplicato per la produzione pro capite media regionale di rifiuti urbani del 2003 (dato ANP-ONR –rapporto rifiuti 2004):

da 0 a 50.000 t	punti 10
superiore a 50.001 t	punti 15

B4.ESISTENZA DI ACCORDI CON RELATIVE FILIERE PRODUTTIVE A GARANZIA DEL RICICLO

Ai fini della valutazione dell'accordo, lo stesso deve contenere precisi ruoli ed impegni delle parti coinvolte, ivi comprese l'individuazione delle modalità di recupero e utilizzo del materiale, affinché tutta la filiera del riciclo sia ben definita.

B5.CANTIERABILITÀ

Per cantierabilità si intende progetto che risponda ai requisiti di cui all'art. 16 comma 5 della L. 109/94 e succ. modif. ed int. e sia pronto per l'avvio delle procedure di appalto.

A parità di punteggio conseguito da due o più progetti si procederà a sorteggio.

Art. 10

Approvazione della graduatoria e concessione del contributo

Terminata l'istruttoria, la Commissione di cui all'art 9 provvederà alla compilazione della

graduatoria, completa del quadro dei contributi assegnati, ed a trasmetterla al Dirigente del Servizio Politiche per lo Sviluppo Sostenibile.

La graduatoria sarà approvata con determinazione del Dirigente del Servizio Politiche per lo Sviluppo Sostenibile entro 30 giorni dalla conclusione dell'istruttoria. Il provvedimento sarà pubblicato sul B.U.R.A., inserito nel sito Web della Regione Abruzzo: *www.Regione.Abruzzo.it* e comunicato a tutti i soggetti che hanno partecipato al bando di selezione.

Ai soggetti utilmente collocati in graduatoria, il Servizio Politiche per lo Sviluppo Sostenibile notificherà il provvedimento di concessione del finanziamento.

Art. 11

Procedure di appalto, affidamento dei lavori ed attuazione del progetto

Entro **180 giorni** dalla notifica del provvedimento di concessione del contributo, **pena la revoca del finanziamento**, i soggetti beneficiari finali provvedono, nel rispetto delle normative comunitarie, statali e regionali vigenti, ad attivare le procedure di appalto.

Entro 15 giorni dalla data di aggiudicazione dei lavori, il Soggetto beneficiario è tenuto a comunicare il quadro economico definitivo dell'intervento alla Direzione Turismo, Ambiente, Energia - Servizio Politiche Sviluppo Sostenibile con l'indicazione delle economie verificatesi rispetto all'importo iniziale.

Per ragioni di efficacia ed efficienza dei finanziamenti comunitari, i progetti finanziati con il presente Bando debbono essere conclusi entro 24 mesi dalla data di notifica del provvedimento di concessione del contributo.

I beneficiari sono obbligati a comunicare alla Regione - Servizio Politiche per lo Sviluppo Sostenibile - la data di conclusione del progetto, con la trasmissione del certificato di collaudo o di regolare esecuzione sotto il profilo

tecnico, amministrativo e funzionale dell'intervento.

Art. 12

Obblighi dei beneficiari

I beneficiari comunicano alla Regione Abruzzo l'avvio delle attività (forniture, lavori, ecc..) le eventuali varianti, l'ultimazione delle stesse ed il certificato di regolare esecuzione e/o fornitura.

Il beneficiario è obbligato, pena la revoca del contributo ed il recupero delle quote già erogate e dei relativi interessi legali:

- a fornire i dati, debitamente documentati, relativi agli impegni ed ai pagamenti, al fine di consentire al Servizio Politiche per lo Sviluppo Sostenibile di procedere alla certificazione annuale dei pagamenti alla Comunità e di rispettare gli obblighi derivanti dal monitoraggio finanziario;
- a fornire i dati, debitamente documentati, relativi allo stato di avanzamento fisico su richiesta del Servizio Politiche per lo Sviluppo Sostenibile;
- a fornire, su richiesta dell'Amministrazione regionale o delle strutture delegate o degli Enti di controllo, tutte le informazioni necessarie ai fini della valutazione, del monitoraggio e del controllo;
- a consentire l'accesso del personale incaricato (funzionari e/o agenti regionali e/o della Commissione europea) delle visite e dei sopralluoghi nelle aree, impianti o locali oggetto dell'investimento;
- a conservare e tenere a disposizione della Commissione europea, per i tre anni successivi al pagamento del saldo relativo al DO-CUP, tutti i documenti giustificativi (originali o copie certificate conformi agli originali) concernenti le spese ed i controlli relativi all'intervento in questione.

- a dare la massima diffusione al progetto nel rispetto del Regolamento (CE) n. 1159/00 in tema di informazione e pubblicità.

Art. 13 Varianti

Eventuali varianti dovranno essere trasmesse prima della loro attuazione alla Regione Abruzzo - Servizio Politiche per lo Sviluppo Sostenibile per la relativa valutazione, evidenziando e documentando i motivi che hanno determinato la variante proposta.

Saranno ammesse le varianti che si rendano necessarie in fase di esecuzione dei lavori, purché non determinino modifiche ai punteggi ottenuti nella graduatoria di merito e rispettino gli obiettivi del progetto iniziale. L'eventuale maggior costo dell'investimento dovuto alla variante proposta non comporterà l'incremento del contributo concesso e sarà pertanto a carico del beneficiario.

I soggetti attuatori, possono utilizzare esclusivamente per opere migliorative e complementari le somme eventualmente risultanti da economie ivi compresa quelle conseguenti a ribassi d'asta e variazioni da Iva previa autorizzazione del Servizio Politiche per lo Sviluppo Sostenibile.

Art. 14 Modalità di liquidazione del contributo concesso

Il contributo concesso sarà liquidato con le seguenti modalità:

- 1° acconto pari al 30% dell'importo del contributo ammesso, quale risulta dal quadro economico definitivo conseguente l'aggiudicazione, all'invio da parte del Soggetto beneficiario, alla Direzione Turismo, Ambiente, Energia - Servizio Politiche Sviluppo Sostenibile, di richiesta di erogazione corredata della documentazione attestante l'avvenuto completamento delle procedure di appalto;

- 2° acconto pari al 50% dell'importo del contributo ammesso, quale risulta dal quadro economico definitivo conseguente l'aggiudicazione, all'invio da parte del Soggetto beneficiario, alla Direzione Turismo, Ambiente, Energia - Servizio Politiche Sviluppo Sostenibile, di richiesta di erogazione corredata da documentazione contabile e certificazione di spesa già sostenuta pari al 40% dell'intero intervento;
- 3° acconto di un ulteriore 15% dell'importo del contributo ammesso, quale risulta dal quadro economico definitivo conseguente l'aggiudicazione dei lavori, a seguito di trasmissione da parte del Soggetto beneficiario alla Direzione Turismo, Ambiente, Energia - Servizio Politiche Sviluppo Sostenibile, del certificato di ultimazione dei lavori;
- saldo del 5% dell'importo del contributo ammesso, quale risulta dal quadro economico definitivo conseguente l'aggiudicazione, a seguito dell'invio da parte del Soggetto beneficiario alla Direzione Turismo, Ambiente, Energia - Servizio Politiche Sviluppo Sostenibile della documentazione attestante il completamento dell'intervento e dell'avvenuto pagamento di tutte le voci di spesa.

In particolare, debitamente approvati dal competente organismo del Soggetto beneficiario, dovranno essere trasmessi:

- la relazione economica finale acclarante i rapporti tra soggetto beneficiario e Regione Abruzzo;
- apposita relazione tecnica ed idonei elaborati atti ad evidenziare collocazione e funzionalità degli impianti;
- certificato di collaudo o di regolare esecuzione dei lavori;
- attestazione di spesa del legale rappresentante del soggetto attuatore redatta secondo il modello di cui all'allegato A2;

- prospetto riepilogativo delle spese effettivamente sostenute, redatto in base al modello riportato in allegato A3, sottoscritto dal legale rappresentante del soggetto finanziato.

Detto saldo, potrà essere minore del 20% nel caso in cui la relazione sul costo finale dell'intervento e/o la rendicontazione evidenzino un costo complessivo inferiore a quello indicato nel quadro economico conseguente all'aggiudicazione della fornitura. Nel caso sia inferiore a quanto già liquidato in acconto si procederà al recupero della differenza.

Art. 15

Revoca e rinuncia al finanziamento concesso

La Regione Abruzzo – Servizio Politiche per lo Sviluppo Sostenibile si riserva la facoltà di revocare il contributo concesso e di provvedere al recupero delle quote già erogate e dei relativi interessi legali nei seguenti casi:

- mancato espletamento delle procedure di attivazione del progetto, entro i termini stabiliti dall'art. 11;
- mancata comunicazione delle economie relative all'attivazione del progetto e del quadro economico modificato, entro i tempi stabiliti dall'art.11;
- realizzazione degli interventi in difformità

al progetto ammesso al contributo;

- realizzazione di varianti non comunicate alla Regione Abruzzo o non approvate dalla Regione Abruzzo;
- inosservanza del termine per la conclusione dei lavori e trasmissione del certificato di collaudo o regolare esecuzione così come stabilito dall'art. 11;
- inosservanza degli obblighi del beneficiario di cui all'art. 12.

I beneficiari che intendono rinunciare al contributo assegnato ne danno immediata comunicazione alla Regione Abruzzo - Servizio Politiche per lo Sviluppo Sostenibile mediante lettera raccomandata, restituendo le quote del contributo eventualmente percepite ed i relativi interessi legali maturati.

Art. 16

Norme di rinvio

Per quanto non previsto dal presente bando si fa rinvio al Docup Ob. 2 Abruzzo 2000/2006, approvato con decisione C(01) 2790 del 16/10/2001, al Complemento di Programmazione, approvato dal Comitato di Sorveglianza nella seduta del 09.12.2004 nonché al Regolamento (CE) n. 1260/1999 recante "Disposizioni generali sui Fondi strutturali" e Regolamenti connessi.

Sub Allegato A1)

ALLA REGIONE ABRUZZO
SERVIZIO POLITICHE PER LO SVILUPPO SOSTENIBILE
Via Passolanciano n°75
65100 Pescara

OGGETTO: *Domanda di contributo ai sensi della Misura 3.1 del Docup Ob. 2 - Abruzzo - anni 2000/2006. Misura 3.1. "Tutela delle risorse ambientali"- Azione 3.1.2 - Gestione dei rifiuti Intervento, 2b) "Potenziamento rete di impianti idonei alla valorizzazione dei flussi derivanti dalla raccolta differenziata e di trattamento preliminare del flusso residuo, con conseguente contenimento degli impatti ambientali legati allo smaltimento finale"*

Al fine della concessione del contributo di cui all'oggetto il/la sottoscritto/a

Cognome _____ nome _____
nato/a a _____ prov. _____ il _____, residente a _____
prov. _____ via _____ n° _____, nella qualità di legale rappresentante del
_____ sotto indicato:
denominazione Ente _____
sede _____ prov. _____ via _____ n° _____

CHIEDE

Un contributo di € _____ (_____) su un
investimento complessivo ammissibile di € _____ per la realizzazione del progetto:

A tal fine dichiara che l'intervento verrà realizzato in **Area Ob 2**

Invia, unitamente alla presente, la seguente documentazione che forma parte integrante e sostanziale della domanda:

1. progetto definitivo dell'intervento (in unica copia);
2. copia conforme dell'atto di approvazione del progetto da parte del soggetto proponente, che contenga l'impegno relativo alla propria quota di cofinanziamento e il Piano di rientro economico finanziario dell'intero investimento che tenga conto del contributo regionale
3. documentazione ritenuta utile all'applicazione dei criteri di selezione e di priorità e alla formazione della graduatoria, come da elenco che segue:

◇
◇
◇

IL LEGALE RAPPRESENTANTE



_____ li _____

Si autorizza il trattamento dei dati personali ai sensi della L. 675/96





REGIONE ABRUZZO
DIREZIONE TURISMO AMBIENTE ENERGIA

DOCUP ABRUZZO 2000-2006

ALLEGATO A3)

Attestazione dell'Ente, per interventi relativi a lavori da allegare alla dichiarazione finale di spesa.

Il sottoscritto in qualità di legale rappresentante del con sede legale in prov. via e n.civ., in relazione al contributo ottenuto pari a Euro ai sensi dell'Azione 3.1.2 del DocUp 2000/2006, riguardante un progetto per comportante spese ritenute ammissibili per Euro e documentale a consuntivo per Euro , ubicato nella loc.tà Città , prov.;

DICHIARA

- Che la documentazione finale di spesa relativa all'intervento in argomento, consistente nel prospetto B) delle spese sostenute con allegate copia autentica dei mandati di pagamento quietanzati è conforme ai documenti originali e che questi ultimi sono fiscalmente regolari;
- Che tutti i materiali, macchinari ed impianti relativi alle spese documentate sono stati acquisiti ed installati nelle aree previste di cui si tratta allo stato "nuovi di fabbrica";
- Che le spese documentate non si riferiscono ai materiali di consumo, ricambi, manutenzioni, non riguardano la gestione e/o campagne di sensibilizzazione e/o costi di progettazione;
- Che sono state adempiute tutte le prescrizioni di legge regionale e nazionale ed in particolare quelle in materia fiscale e OO.PP.;
- Che sono stati rispettati tutti i regolamenti e le norme comunitarie vigenti tra cui, ad esempio, quelle riguardanti gli obblighi in materia di informazione, pubblicità e quelli in materia d'impatto ambientale;
- Che la spesa sostenuta ammissibile, pertinente e congrua, nonché effettuata entro i termini di ammissibilità;
- Che non sono state ottenute riduzioni e/o deduzioni I.V.A. sulle spese sostenute (ovvero siano state ottenute per le spese di pari a Euro nella misura del%), pari ad Euro ;
- Che non sono stati ottenuti, né richiesti ulteriori rimborsi, contributi ed integrazioni di altri soggetti, pubblici o privati, nazionali, regionali, provinciali e/o comunitari (ovvero sono stati ottenuti o richiesti i seguenti contributi o stanziamenti pari ad Euro) per il medesimo intervento;
- Che il completamento delle attività progettuali è avvenuto nel rispetto degli obiettivi di progetto e di misura prefissati.

....., li



